

ESRS 1: la sostenibilità che parla la lingua delle imprese

di [Fabio Sartori](#)

Pubblicato il 27 Agosto 2025

Il nuovo standard europeo per il reporting di sostenibilità inaugura una fase di semplificazione e maggiore chiarezza. Meno obblighi, più coerenza, attenzione alla proporzionalità e all'usabilità: cambia l'approccio alla rendicontazione per imprese e professionisti. Ma cosa comporta davvero questa revisione? E quali sono i nodi operativi ancora aperti? Scopri cosa sta cambiando.

ESRS 1: la svolta europea verso un reporting di sostenibilità più chiaro e accessibile

L'evoluzione del quadro normativo europeo in materia di [rendicontazione di sostenibilità](#) ha raggiunto, nel corso del 2025, un momento di svolta cruciale. L'avvio della consultazione pubblica sul nuovo draft dell'ESRS 1 da parte dell'EFRAG (*European Financial Reporting Advisory Group*), nell'ambito del processo di revisione degli *European Sustainability Reporting Standards*, non rappresenta soltanto un intervento tecnico su uno standard, ma segna l'inizio di una nuova stagione regolatoria ispirata a principi di proporzionalità, usabilità e allineamento strategico con le dinamiche del Green Deal europeo. La revisione proposta si inserisce in un contesto normativo già denso e articolato, segnato dall'entrata in vigore della CSRD (*Corporate Sustainability Reporting Directive*), dal recepimento in Italia attraverso il D.Lgs. 125/2024 e dall'introduzione dell'Omnibus Package, che ha ridefinito tanto i tempi di attuazione quanto l'estensione soggettiva degli obblighi. Siamo, dunque, dinanzi a un **tentativo consapevole di razionalizzare un impianto normativo complesso, accogliendo le istanze di chiarezza e semplificazione provenienti dagli operatori economici e dai portatori di interesse istituzionali**. I soggetti obbligati a rendicontare secondo la CSRD e che risultano direttamente interessati dalla revisione sono essenzialmente due categorie: gli enti di interesse pubblico con oltre 500 dipendenti, che hanno già pubblicato il report di sostenibilità relativo all'esercizio 2024; e le grandi imprese non quotate



che, per effetto dell'Omnibus Package, vedranno differita al 2028 l'entrata in vigore dell'obbligo di rendicontazione.

L'ESRS 1 come dispositivo di razionalizzazione

Il nuovo [ESRS 1](#) – oggetto della consultazione aperta fino al 29 se

Abbonati per poter continuare a leggere questo articolo

Progettato e realizzato da professionisti, per i professionisti, ogni piano di abbonamento comprende:

- contenuti autorevoli, puntuali, chiari per aiutarti nel tuo lavoro di tutti i giorni
- videoconferenza, per aggiornarti e ottenere crediti formativi
- una serie di prodotti gratuiti, sconti e offerte riservate agli abbonati
- due newsletter giornaliere

A partire da 15€ al mese

Scegli il tuo abbonamento